



COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

- ☐ ORIGINALE
- ☐ COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11
del 15/02/2014

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2014 - DETERMINAZIONE.

L'anno duemilaquattordici il giorno 15 del mese di febbraio alle ore 10,30 nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
PIGAT	Luciano	Sindaco	x	
MARZORATTI	Stefano	Vice Sindaco	x	
FIORINO	Nadia	Assessore	x	

Partecipa il Segretario comunale supplente dott.ssa Sabrina Siliberto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il geom. Luciano Pigat assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2014 - DETERMINAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 172 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'obbligo per i Comuni di allegare al bilancio di previsione, la deliberazione con la quale si determinano i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre *"il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

PRECISATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2014 con Decreto del Ministero dell'interno in data 19/12/2013, pubblicato nella G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013, è stato differito al 28 febbraio 2014 di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Ministero dell'Interno, di concerto con quelli del Tesoro e delle Finanze, ha emanato, in data 31 dicembre 1983, il decreto prescritto dall'art. 6 - terzo comma del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 1983, n. 131, con cui sono individuati i servizi pubblici a domanda individuale;

CONSIDERATO che il Comune gestisce, direttamente o per il tramite di operatori economici privati, i seguenti servizi a domanda individuale: mensa scolastica, pre-post scuola;

RICHIAMATA la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 27/GC del 04/06/2013 inerente la determinazione delle tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2013;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- n. 21 del 11.04.2013 avente ad oggetto "Servizio pre-post scuola infanzia e post scuola primaria. Determinazione tariffe. Approvazione modulistica per adesione servizi scolastici" la quale prevede:

Scuola dell'infanzia

orario pre scuola <i>dal lunedì al venerdì</i>	dalla ore 7,30 alle ore 8,30
post scuola <i>dal lunedì al venerdì</i>	dalle ore 16,30 alle ore 18,30
importo mensile	€ 50,00
mese di settembre	€ 35,00
Riduzioni	50% per figli frequentanti successivi al primo (la frequenza deve intendersi per lo stesso ordine di scuola) € 10,00 per ogni settimana intera di assenza per malattia, da documentare con apposita dichiarazione reperibile presso gli uffici comunali e sul sito www.comune.biandrate.no.it da scomputare sul pagamento del mese successivo

Scuola primaria

Prima fascia oraria utente che utilizza il servizio limitatamente alla somministrazione del pasto 3 gg./settimana giorni nei quali non è previsto il rientro scolastico	dalle ore 12,30 alle ore 14,00 euro 15,00 mese di settembre euro 11,00 mese di giugno 2015 euro 4,00
Seconda fascia oraria 3 gg./settimana giorni nei quali non è previsto il rientro scolastico	dalle ore 12,30 alle ore 16,30 euro 50,00 mese di settembre euro 38,00 mese di giugno 2015 euro 12,00
Terza fascia oraria Composta da: 3 gg./settimana dalle ore 12,30 alle ore 18,30 giorni nei quali non è previsto il rientro scolastico ❖ 2 gg./settimana dalle ore 16,00 alle ore 18,30 giorni nei quali è previsto il rientro scolastico	dalle ore 12,30 alle ore 18,30 euro 65,00 mese di settembre euro 46,00 mese di giugno 2015 euro 13,00
Servizio ristorazione	Per coloro che usufruiscono anche del servizio di ristorazione ai costi suindicati dovrà essere aggiunto l'importo del buono pasto pari ad euro 4,20. Saranno utilizzati gli stessi buoni acquistati per il servizio di ristorazione dei rientri scolastici
Riduzioni	50% per figli frequentanti successivi al primo (la frequenza deve intendersi per lo stesso ordine di scuola)

- n. 22 del 12.04.2011 avente ad oggetto "Definizione misura di contribuzione per servizio mensa scolastica" che ha previsto in € 4,20 il costo di ogni buono pasto;

DATO ATTO che con tali deliberazioni sono state approvate le tariffe e/o gli adeguamenti tariffari, per le contribuzioni da parte dei fruitori dei servizi pubblici a domanda individuale;

RILEVATO che, sulla scorta delle tariffe e delle contribuzioni approvate con le deliberazioni citate in precedenza le entrate previste in bilancio sono tali da assicurare una percentuale di recupero dei costi dei servizi a domanda individuale nella misura complessiva del 63,85 %, come da prospetto "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 243, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui solo gli enti strutturalmente deficitari hanno l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi, stabiliti in misura non inferiore al 36%;

VISTO l'art. 172, lett. e, del D.Lgs. n. 267/2000;

PARERI sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere Contabile	Favorevole		Dott.ssa Siliberto Sabrina	f.to
Parere Tecnico Amministrativo	Favorevole		Perotto Carla	f.to

CON votazione unanime favorevole espresse nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** e mantenere le tariffe e contribuzioni da parte dei fruitori di servizi a domanda individuale, nella misura già approvata con le deliberazioni citate in premessa;
2. **DI DARE ATTO** che nel bilancio di previsione, cui il presente provvedimento va allegato, sono iscritte le previsioni di entrata di cui al punto 1) rappresentate per singolo servizio a domanda individuale nell'"Allegato A";
3. **DI PRENDERE ATTO** che l'"Allegato A" riporta, per singolo servizio a domanda individuale, i costi e le relative percentuali di copertura;
4. **DI APPROVARE** l'"Allegato A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinando, in via previsionale, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale, finanziata da tariffe o contribuzioni nel 63,85%;
5. **DI COMUNICARE** il presente atto ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale Supplente
f.to Dott.ssa Sabrina SILIBERTO

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio on-line a decorrere dal 20.02.2014

Il Segretario Comunale Supplente
f.to Dott.ssa Sabrina SILIBERTO

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale Supplente
f.to Dott.ssa Sabrina SILIBERTO

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Biandrate, _____

Il Segretario Comunale Supplente
f.to Dott.ssa Sabrina SILIBERTO